

CONFLITTO – NATO -> SERBIA <-> KOSSOVO
UN PROBLEMA DA RISOLVERE: LA GESTIONE DEL CONFLITTO

<u>LOTTA CIVILE</u> UCK + Lega Democratica K PRIMA DELL'INTERVENTO NATO	PARAMETRI	<u>BOMBARDAMENTI</u> DOPO L'INTERVENTO NATO
5 al giorno	VITTIME, MORTI	15 al giorno
600 al giorno	PROFUGHI	20.000 al giorno
-	DISTRUZIONE INFRASTRUTTURE CIVILI E IMPRESE	Paese ridotto alla rovina economica
-	DISTRUZIONE AMBIENTE	Inquinamento oggi e per il futuro

stante questa situazione vediamo alcuni PARAMETRI che sono coinvolti nella GESTIONE DEI CONFLITTI
due MODALITÀ DI LOTTA, DI COMBATTIMENTO a confronto:
cosa FACILITA la lotta nonviolente e cosa AGGRAVA la lotta violenta sia a LIVELLO PERSONALE, sia a LIVELLO DI POPOLO

UN PROBLEMA DA RISOLVERE: LA GESTIONE DEL CONFLITTO

LOTTA NON VIOLENTA Facilita	Parametri A LIVELLO PERSONALE	LOTTA ARMATA – GUERRA aggrava
Convivere nell'ambiguità (compresenza di bene e male) Astenersi, boicottare Sa rinunciare per un certo periodo a ... Siamo esseri umani liberi di scegliere	POTERE SU DI SÉ	Nega l'ascolto di se' e dell'altro Non può fare a meno di ... Non abbiamo altra scelta
I sentimenti possono essere tenuti sotto controllo-guida La formazione e la cultura possono aiutarci Centrare sulla coscienza	DISCIPLINA	Siamo schiavi dei nostri istinti La formazione e la cultura aumenta lo stato di servitù Centrata sull'ubbidienza e la subordinazione
La lotta trasforma le relazioni (transcend) Ricostruisce una convivenza possibile (nella diversità) Rivediamo la nostra partecipazione alla violenza nella vita quotidiana	PURIFICAZIONE NEI RAPPORTI	Si confermano e si consolidano i rapporti di dominio Nega la presenza di violenza nel proprio stile di vita, anzi si fa portavoce dei diritti umani
Ci assumiamo le nostre responsabilità e anche quelle degli altri (farsi carico del punto di vista dell'altro)	NON SIAMO INNOCENTI	Tutta la responsabilità è nel nemico
Accetta la compresenza di bene e male Non esporta il cattivo (di sé) sugli altri (Hitler, il male) Mantiene alta l'umanità dell'avversario	GESTIONE DELLE EMOZIONI	Visione del mondo manichea Il regno del male, il demonio Hitler
Rispecchiamento	ASCOLTO DELL'ALTRO	Non si esce dal proprio punto di vista
Mantiene la comunicazione Continua a negoziare Ristruttura i rapporti Facilita la riconciliazione	RELAZIONI	Taglia le comunicazioni, le distorce (propaganda) Rancori, odi, vendette rimangono nei secoli (nei miti e nell'immaginario collettivo)

UN PROBLEMA DA RISOLVERE: LA GESTIONE DEL CONFLITTO

LOTTA NON VIOLENTA facilita	Parametri A LIVELLO DI POPOLO	LOTTA ARMATA – GUERRA aggrava
Sviluppo centrato sulla sussistenza, riparatore, decentrato, democratico (controllo popolare) socializzante (convivenza dei popoli), difensivo attraverso la difesa popolare nonviolenta	AMBIENTE, DIFESA E SVILUPPO	Sviluppo come rapina, autoritario, centralizzatore, emarginante, armato (offensivo con armi batteriologiche, chimiche, nucleari)
Potere di tutti	GESTIONE DEL POTERE	Concentrazione del potere (su pochi)
Mobilizzazione delle terze parti (spolarizzazione del conflitto)	OPINIONE PUBBLICA	Esclusione, manipolazione, utilizzo come massa di manovra
Permette a tutti di partecipare alla lotta, ai combattimenti	PARTECIPAZIONE	Combattono solo gli armati
Il fronte di lotta è molto ampio e profondo (violenza fisica, strutturale, culturale)	NON COLLABORAZIONE CON LE CAUSE PROFONDE DEL CONFLITTO	Interviene solo sui sintomi
Mezzi e fini sono coerenti, facilita la convivenza	PROGETTO COSTRUTTIVO	Distrugge per guadagnare nella ricostruzione
Monitoraggio su tutti gli attori, con tanti osservatori civili	SANZIONI, OSSERVAZIONE REGOLE	Punizione solo verso gli altri (mai se stessi)
Diplomazia popolare, messa a disposizione di molti facilitatori nella gestione dei conflitti	AIUTO ALLA GESTIONE DEL CONFLITTO	I diplomatici sono parte in causa
Le azioni parlano da sé (coerenza mezzi fini)	NON MENTIRE	Le azioni dicono altre cose dalle parole (bugiardi)
Sathyagraha l'avversario va con-vinto (egemonia)	STILE DI COMBATTIMENTO	L'avversario va vinto
Gradualità della partecipazione secondo le disponibilità	CRESCITA DELLA TENSIONE	Sproporzionalità della reazione
Reversibilità (puoi ritirarti quando vuoi), se ti accorgi di errori puoi cambiare rotta	PROBLEMA DEGLI ERRORI	Gli investimenti (tecnologici, sentimentali, finanziari) sono così alti che diventa impraticabile anche solo correggere il tiro

LA GESTIONE DEL CONFLITTO

parametri da sorvegliare

LOTTA NONVIOLENTA

LOTTA ARMATA – GUERRA

A LIVELLO PERSONALE	A LIVELLO DI POPOLO
POTERE SU DI SÉ	AMBIENTE DIFESA E SVILUPPO GESTIONE DEL POTERE
DISCIPLINA	OPINIONE PUBBLICA PARTECIPAZIONE
PURIFICAZIONE NEI RAPPORTI	NON COLLABORAZIONE CON LE CAUSE PROFONDE DEL CONFLITTO PROGETTO COSTRUTTIVO
NON SIAMO INNOCENTI	NON MENTIRE SANZIONI, OSSERVAZIONE REGOLE
GESTIONE DELLE EMOZIONI	AIUTO ALLA GESTIONE DEL CONFLITTO
ASCOLTO DELL'ALTRO	STILE DI COMBATTIMENTO
RELAZIONI	CRESCITA DELLA TENSIONE PROBLEMA DEGLI ERRORI

DUE MODALITA' DI LOTTA, DI COMBATTIMENTO A CONFRONTO